

R.N.S. - NORMA SUPPLEMENTARE N.S. 19
Commissione Abilità

Edizione 2014

REGOLAMENTO NAZIONALE
GARE DI REGOLARITÀ CLASSICA AUTO MODERNE,
REGOLARITÀ CHALLENGE AUTO MODERNE,
REGOLARITÀ TURISTICHE AUTO MODERNE, GYMKANE,
MANIFESTAZIONI NON AGONISTICHE AUTO MODERNE

PREMESSA GENERALE

La presente Norma Supplementare 19 disciplina le seguenti tipologie di gare e manifestazioni sotto la competenza della Commissione Abilità:

- Regolarità Classifica Auto Moderne
- Regolarità Challenge Auto Moderne
- Regolarità Turistiche Auto Moderne
- Gymkane
- Manifestazioni non agonistiche Auto Moderne

Chiunque, persona, Ente o Associazione che direttamente o indirettamente partecipi a queste gare o manifestazioni è tenuto a conoscere ed a osservare il Codice Sportivo Internazionale (Codice) ed i suoi Allegati, il Regolamento Nazionale Sportivo (R.N.S.) e le sue Norme Supplementari, nonché la presente Norma Supplementare.

Per il controllo medico in gara valgono le disposizioni della NS 6.

La regolamentazione che segue si prefigge la valorizzazione in chiave sportiva delle capacità dei conduttori e navigatori di mantenere con la propria vettura la massima regolarità e precisione; vengono così esaltate oltre che le necessarie capacità di guida e navigazione, anche le capacità di concentrazione dell'equipaggio mantenuta per lunghi periodi e la sensibilità nel condurre la vettura.

Una tipologia di gara quindi con contenuti agonistici, sia pure applicati a caratteristiche di guida similari a quelle abitualmente utilizzate nell'uso quotidiano delle autovetture, ma proprio per questo ancor più rilevante, potendo essere indicata come esempio di un corretto comportamento di guida.

CAPITOLO I
REGOLARITÀ CLASSICA AUTO MODERNE

ART. 1 - DEFINIZIONI

Sono di regolarità classica auto moderne le gare riservate ad auto moderne nelle quali il rispetto dei tempi prestabiliti per percorrere i diversi settori in cui è suddiviso il percorso (Controlli Orari) e determinati tratti dello stesso (prove cronometrate, di media, con diversa tipologia), costituisce il fattore determinante per la classifica.

Alle gare di regolarità classica auto moderne si applicano per quanto applicabili le disposizioni relative alle gare di regolarità classica auto storiche (vedi NS 14, Capitolo IV sezione I) con le variazioni che seguono.

ART. 2 - CONCORRENTI E CONDUTTORI

Si rimanda NS 3 – Cap.2 Art.2.4.2 e art. 2.13.

2.1 - CONDUTTORI PRIORITARI AUTO MODERNE (TOP DRIVER AUTO MODERNE)

Per la definizione della classifica conduttori prioritari Auto Moderne (Top Driver Auto Moderne), si applicano le disposizioni relative alle gare di regolarità classica Auto Storiche (vedi NS 14, Capitolo IV, sezione I, Art. 3.2).

La classificazione conduttori prioritari Auto Moderne è indipendente rispetto alla corrispondente classificazione del settore regolarità Auto Storiche.

ART. 3 - VETTURE

Alle gare di regolarità classica auto moderne sono ammesse tutte le vetture di produzione costruite dal 1° gennaio 1982 a oggi, ovvero equipaggiate esclusivamente con pneumatici omologati per la circolazione stradale; nella propria configurazione di origine, cioè quella prevista dal costruttore per un normale impiego stradale che può comportare anche gli accessori venduti per abbellire o renderne più confortevole l'uso.

Sono altresì ammesse tutte le vetture di produzione alimentate con energie rinnovabili e alternative (Categorie VII e VIII di cui alla NS 20) che rispettino le condizioni di cui sopra.

Le vetture saranno così suddivise:

- 8° raggruppamento costruite dal 1982 al 1990
- 9° raggruppamento costruite dal 1991 al 2000
- 10° raggruppamento costruite dal 2001 a oggi

Le vetture possono non essere munite di alcun documento sportivo.

Non sono ammesse vetture munite di targa prova.

ART. 4 - PUBBLICITÀ

La pubblicità sulle vetture è consentita con le modalità previste all'art. 2.1.9, Capitolo II, NS 14.

ART. 5 - CLASSIFICHE

Non sono previste le classifiche Top Car.

CAPITOLO II REGOLARITÀ CHALLENGE AUTO MODERNE

ART. 6 - DEFINIZIONI

Sono di Regolarità Challenge Auto Moderne le gare in circuito chiuso, nelle quali il rispetto dei tempi prestabiliti per percorrere, con velocità media sempre inferiore a 50 Km/h, i diversi giri del circuito costituisce il fattore determinante per la classifica.

Alle gare di Regolarità Challenge Auto Moderne si applicano le disposizioni relative alle gare di Regolarità Challenge Auto Storiche con le variazioni che seguono (vedi NS 14 Capitolo IV Sezione III).

ART. 7 - CONCORRENTI E CONDUTTORI

Non sono ammessi navigatori minorenni.

Per poter condurre le vetture della tipologia Prototipi Slalom è obbligatorio il possesso almeno della licenza di categoria "D"; per gli altri gruppi l'equipaggio deve essere in possesso:

- Si rimanda NS 3 – Cap.2 Art.2.4.2 e art. 2.13

A bordo delle vetture della tipologia Prototipi è ammessa la presenza del solo conduttore.

ART. 8 - VETTURE

Alle gare di regolarità auto moderne sono ammesse le seguenti tipologie di vetture, costruite dal 1° gennaio 1982 a oggi:

1ª divisione Vetture di Produzione - vetture regolarmente targate e integralmente corrispondenti alle caratteristiche e configurazioni di origine previste nel libretto di uso e manutenzione.

2ª divisione Vetture da Corsa - vetture con o senza targa appartenenti ai gruppi N, A, R Fuori Omologazione.

3ª divisione Vetture Speciali - vetture, con o senza targa, che presentano modifiche e/o allestimenti non previsti dal libretto di uso e manutenzione, ma che conservano inalterata la carrozzeria di origine.

La loro cilindrata geometrica non potrà essere superiore a 2.000 cc. se aventi motore aspirati o turbo diesel o a 1.500 cc. per i motori turbo benzina; in ogni caso il motore deve mantenere il numero dei cilindri, il basamento, l'alloggiamento e l'orientamento d'origine.

4ª divisione Vetture Prototipo Slalom - vetture non targate conformi, per quanto applicabile, al regolamento tecnico del gruppo prototipi Slalom con le seguenti limitazioni: cilindrata geometrica non superiore a 1.400 cc. per i motori aspirati di origine automobilistica, non superiore a 1.000 cc. per i motori turbo o di origine motoristica.

Le vetture possono non essere munite di alcun documento sportivo.

Le vetture possono utilizzare esclusivamente pneumatici omologati per la circolazione stradale.

I suddetti veicoli, ove possibile possono essere alimentati da energie rinnovabili e alternative (di cui alla NS 20).

Le vetture che non dessero sufficienti garanzie di idoneità o di sicurezza possono non essere ammesse alla gara con decisione del Giudice Unico. In questo caso la tassa di iscrizione dovrà essere integralmente restituita.

L'Organizzatore ha la facoltà di suddividere ulteriormente le vetture iscritte sulla base di criteri approvati da ACI-CSAI.

CAPITOLO III REGOLARITÀ TURISTICA AUTO MODERNE

ART. 9 - DEFINIZIONI

Sono di Regolarità Turistica Auto Moderne le gare aventi le stesse caratteristiche di quelle di Regolarità Classica, ma con prerogative turistiche e culturali predominanti rispetto al fattore agonistico.

Almeno il conduttore dell'equipaggio deve essere in possesso dei documenti previsti all'art. 2 Capitolo I della presente norma o di tessera ACI con le modalità previste dalla NS 3.

Alle gare di Regolarità Turistica Auto Moderne si applicano le disposizioni relative alle prove di Regolarità Turistica Auto Storiche (NS 14 Capitolo IV sezione IV), ad esclusione delle vetture ammesse, che sono quelle indicate nel precedente Cap. I art. 3.

CAPITOLO IV GYMKANE

ART. 10 - DEFINIZIONI

Sono definite come "gymkane" le gare di abilità di guida su percorsi chiusi ad anello o aperti, di ridotta distanza, interamente controllati a vista, la cui classifica è determinata sommando al tempo impiegato per percorrere l'intero percorso, espresso in punti, le penalità derivanti dalle prove di abilità inserite lungo il percorso stesso.

ART. 11 - PERCORSO

Il percorso deve avere lunghezza massima di 1.000 mt. e larghezza non superiore a 3 mt.; i rettilinei non devono superare 50 mt. e l'intero percorso, che dovrà essere delimitato per almeno il 30% della sua lunghezza con coni o birilli, sarà organizzato in modo tale da non consentire una velocità media superiore a 30 Km/h.

ART. 12 - CONCORRENTI / CONDUTTORI

Almeno un componente dell'equipaggio deve essere in possesso dei documenti previsti all'art. 2 Capitolo I NS 19 o di tessera ACI.

ART. 13 - VETTURE

Sono ammesse unicamente vetture di produzione regolarmente targate e integralmente corrispondenti alle caratteristiche e configurazioni di origine previste nel libretto di uso e manutenzione.

Sono altresì ammesse le vetture di produzione alimentate con energie rinnovabili e alternative (Categorie VII e VIII di cui alla NS20) che rispettino le disposizioni di cui sopra.

È facoltà dell'Organizzatore prevedere suddivisioni in raggruppamenti sulla base di criteri approvati da ACI-CSAI.

ART. 14 - SVOLGIMENTO

Le gymkane possono svolgersi su una o più manches. Ogni manche consiste nell'effettuazione dell'intero percorso di gara.

Lungo il percorso dovranno essere inserite almeno due prove di abilità, congegnate in modo tale da comportare un momentaneo arresto delle vetture.

Le prove di abilità non devono coincidere con la partenza o l'arrivo della gymkana.

Le modalità di svolgimento, così come le prove di abilità, devono essere precisate nel Regolamento Particolare di Gara.

ART. 15 - PENALITÀ

Il Regolamento Particolare di Gara deve prevedere le penalità da applicare in caso di spostamento o abbattimento dei coni o dei birilli, di salto del percorso, di mancata effettuazione di una prova di abilità, di superamento della velocità media di 30 Km/h.

I Concorrenti che dovessero superare tale media, dovranno essere sanzionati con una penalità di almeno 10 punti per ogni chilometro (o frazione di chilometro) in più.

ART. 16 - UFFICIALI DI GARA

Gli Ufficiali richiesti sono:

- Giudice Unico, designato ai sensi del R.N.S. e della NS 4, Cap. 1;
- Direttore di Gara, nominato dall'Organizzatore che può sceglierlo anche tra le altre categorie di Ufficiali di Gara;
- Commissari/Ausiliari di Percorso, in numero sufficiente a garantire la sorveglianza del percorso.

ART. 17 - NORME GENERALI

- Gli Organizzatori devono essere in possesso di licenza di Organizzatore o di Certificato di organizzazione.
- Il permesso di organizzazione viene rilasciato mediante approvazione del Regolamento Particolare di Gara dal Delegato/ Fiduciario Regionale ACI-CSAI.
- Copia del Regolamento Particolare di Gara approvato (redatto esclusivamente sul modello tipo predisposto da ACI-CSAI) deve essere inviato alla Commissione Abilità di ACI-CSAI.
- Gli Organizzatori con la richiesta del permesso di organizzazione si impegnano a munirsi delle prescritte autorizzazioni amministrative e a ottemperare a tutte le disposizioni dettate in materia di coperture assicurative dalla legge 24.12.1969, n. 990 e successive modificazioni da ACI-CSAI stesso.
- La tassa di iscrizione alla gara non potrà superare l'importo fissato dalla NS 2.
- Durante la gara sia il conduttore che l'eventuale passeggero devono allacciare le cinture di sicurezza. Per entrambi l'uso del casco è raccomandato.

CAPITOLO V MANIFESTAZIONI NON AGONISTICHE AUTO MODERNE

ART. 18 - RADUNI AUTO MODERNE

Ai raduni di auto moderne si applicano per quanto applicabili le disposizioni relative ai raduni di auto storiche (vedi NS 14, Capitolo IV, Sezione V, art. 1) con le seguenti eccezioni:

- Le vetture ammesse sono quelle previste all'art. 3 Cap. 1 della presente Norma Supplementare.